

Arch Elena Brusa Pasqué
Architetto

Storia e tradizione sono le radici da cui ho preso forma e ispirazione per progettare con uno sguardo diverso, attento verso l'innovazione tecnologica e progetti sostenibili e accessibili vinti principalmente attraverso gare e concorsi. Il rispetto del Genius Loci si coniuga con l'uso di nuovi e antichi materiali e molta attenzione ho dato al tema dell'accessibilità, della plurisensorialità e dell'inclusività. Il primo concorso internazionale l'ho vinto nel 1998 a Milano: il Concorso di Bovisa, una grande area dimessa milanese, per la nuova sede del Politecnico e di AEM (attuale A2A), in collaborazione con Architecture Studio, Jacobs-Sérète e Antea. Ho partecipato al progetto esecutivo per la trasformazione dei Gasometri in Museo del Presente e al progetto definitivo per i 42.000 mq di nuovi uffici per A2A. A Segrate nei primi anni 2000 ho realizzato un progetto di rigenerazione urbana nell'area vincolata di Cascina Ovi con il restauro di alcune casine cinquecentesche e della chiesetta del Crocifisso con affreschi quattrocenteschi. Per il Comune di Segrate ho realizzato il progetto architettonico del ponte ciclopedonale sospeso sulla Cassanese e lungo 350 m. che è stato realizzato in collaborazione con l'ing. Agostino Mauri. Di fronte al Ponte ho realizzato il piccolo Oratorio di via Redecesio. Nel 2002 ho vinto una gara e realizzato il Restauro della Rotonda della Besana a Milano oggi sede del MUBA (Museo dei Bambini). Nel 2003 dopo aver vinto il concorso per la Conchiglia acustica del Teatro Fraschini, costruito dal Bibiena nel XVIII secolo a Pavia, realizzata come macchina scenica innovativa per teatri lirici, sono stata invitata a Mantova a realizzare il Restauro e il riuso di un Convento di Suore di Clausura Barnabite fondato nel XVI sec. e distribuito all'interno di una corte per circa 6000 mq di superficie utilizzabile, di proprietà del Demanio, poi ceduto alla provincia di Mantova che vi ha realizzato al suo interno il Conservatorio di Musica Lucio Campiani con un Auditorium per la registrazione di concerti, un Museo degli strumenti musicali storici, una mediateca con biblioteca, due sale dell'Organo e una sala del coro, oltre a molte sale di studio, sale jazz, e sale di prova insonorizzate integrate a uno studentato interno. I lavori sono iniziati nel 2004. Dalla metà degli anni 1990 ho collaborato attivamente con l'Arch. Luigi Caccia Dominioni per realizzare alcuni progetti all'interno della fiera di Milano e altri progetti privati. Negli anni 2006-2008 ho lavorato negli Emirati Arabi, a Fujairah, e a Dubai, e dopo il 2008 ho lavorato per oltre 10 anni, fino al 2020, in Montenegro dove ho realizzato progetti di ristrutturazione e arredi per ristoranti e hotel di 240 e 100 camere, 4 stelle lusso, ricevendo premi e riconoscimenti. Non da ultimo, ma per primo desidero segnalare un interessante progetto governativo per la ricollocazione dell'icona della Madonna di Fileremo, l'icona della patrona dei Cavalieri di Malta e una delle più antiche del mondo, in una vetrina cinematografica studiata con la società Museum Engineering, da collocare in una grotta naturale a Cetinje la capitale storica del Montenegro. A Varese negli ultimi anni ho realizzato, nell'area ex Enel, un progetto di rigenerazione urbana la cui DL è stata invece coordinata da mia sorella Manuela. A Milano negli ultimi anni ho realizzato il nuovo call center di A2A in piazza Trento pubblicato sulla rivista Domus. Recentemente ho restaurato ville storiche vincolate e alcuni edifici pubblici degli anni 30 sedi di Biblioteche, sale polivalenti, Casa Famiglio "il Faro" e Monumenti storici commemorativi, tutti edifici sottoposti a Vincolo del Codice dei Beni Culturali. In questo anno mi sono occupata del progetto di ampliamento del Palazzetto dello Sport di Varese.